
Relazione annuale RPCT

Anno 2023

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	4
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	4
3.5	Whistleblowing	5
3.6	Formazione	5
3.7	Trasparenza	6
3.8	Pantouflage	6
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	6
3.10	Patti di integrità	7
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	7
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	7
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	7
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	7
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	8
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	8
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	8
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	8
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	9
9.1	Misure specifiche di controllo	9
9.2	Misure specifiche di trasparenza	9
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	9
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	9
9.5	Misure specifiche di semplificazione	10
9.6	Misure specifiche di formazione	10
9.7	Misure specifiche di rotazione	10
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	10

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80057570584

Denominazione Amministrazione: CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Tipologia di amministrazione: Ordine Professionale

Regione di appartenenza: Lazio

Classe dipendenti: da 16 a 30

Numero totale Dirigenti: 1

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: BARBARA

Cognome RPCT: LAI

Qualifica: Funzionario

Posizione occupata: FUNZIONARIO

Data inizio incarico di RPCT: 16/01/2015

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Note del RPCT: In relazione alle misure di prevenzione generali collegate al D.Lgs. 165/2001, si segnala che -per espresso disposto normativo- il TU sul Pubblico Impiego si applica solo nei principi, tenuto conto delle peculiarità degli Ordini (cfr. DL 101/2013, art. 2, co. 2 bis)

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2015 ed è stato aggiornato una volta dopo la sua prima adozione. Il codice contiene disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013 afferenti alle caratteristiche specifiche dell'ente. Tutti gli atti di incarico e i contratti sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato. Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento. È stata approvata/inserita nel PTPCT una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT: il Consiglio ha programmato la revisione del Codice dei Dipendenti entro l'anno 2024 per renderlo coerente alle previsioni del DPR 81/2023 e in quella circostanza verranno individuate -direttamente nel Codice- linee guida di attuazione e rilevazione dei conflitti di interesse

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nel PTPCT a causa del ridotto dimensionamento dell'ente e della circostanza che ai dipendenti non sono riconosciuti poteri autoritativi e deliberativi. Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconfiribilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura direttamente nel PTPCT.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura direttamente nel PTPCT.

Nel PTPCT rispetto alle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative. Si segnala, tuttavia, che gli incarichi di Consigliere dell'Ente sono di natura elettiva e la verifica può essere fatta solo durante la riunione di insediamento, ferme restando le situazioni di candidabilità dichiarate preventivamente al procedimento elettorale.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 15 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 15 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel PTPCT sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni tutti i soggetti indicati dal D.Lgs. 24/2023

Note del RPCT: il CNI, in coerenza con il D.Lgs. 24/2023 e le Linee Guida ANAC n. 311/2023 ha adottato linee guida specifiche per la gestione delle segnalazioni di illeciti ed ha messo a disposizione una piattaforma telematica per l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni al link <https://consigionazionaledegliingegneri.whistleblowing.it/#/>

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT, il CNI ha fruito di un piano formativo organizzato a beneficio sia dei propri dipendenti-consiglieri-collaboratori, sia degli Ordini territoriali. La formazione ha avuto ad oggetto:

- A. contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 - di cui il RPCT per un numero medio di ore 8
 - di cui il dirigente per un numero medio di ore 6
 - di cui altro personale per un numero medio di ore 6

- B. Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio
 - RPCT per un numero medio di ore 2

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale
- formazione a distanza

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

Gli eventi formativi successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti ma sono stati programmati sulla base di una programmazione annuale.

La formazione è stata erogata da soggetti interni.

3.7 *Trasparenza*

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato". È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

Il giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza risulta "idoneo".

Note del RPCT: La sezione Amministrazione Trasparente è oggetto di continuo monitoraggio sia per verificare la tempistica di aggiornamento, sia per verificare la congruità dei dati. Durante il 2023 il RPCT, in occasione dell'attestazione OIV, ha proceduto al controllo del 100% degli obblighi di trasparenza.

Per l'anno 2024 il Consiglio ha programmato, con il supporto del RTD (Responsabile Transizione Digitale) la digitalizzazione degli appalti pubblici che condurrà ad un nuovo assetto della sezione "bandi di gara e contratti"

Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

Note del RPCT: Si segnala che i dipendenti del CNI non sono titolari di poteri autoritativi e deliberativi e pertanto la misura, pur essendo in astratto prevista, non persegue una finalità sostanziale.

3.8 *Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna*

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.9 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 3 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno di riferimento del PTPCT.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 3 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento del PTPCT in esame.

Sono state effettuate 3 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

3.10 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura "Rapporti con i portatori di interessi particolari" non è stata programmata nel PTPCT o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Note del RPCT: non sussistono portatori di interessi "particolari" posto che il CNI non si pone come "decisore". La categoria principale di portatori di interesse sono gli Ordini professionali che -in base alla normativa di riferimento- assumono piuttosto la veste di "associati"; non ci sono pertanto interessi contrastanti tra la missione del CNI e gli ordini territoriali.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (in particolare maggiore organizzazione)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- positivo nei rapporti con gli ordini territoriali.

Note del RPCT: le misure di prevenzione hanno creato una migliore organizzazione dell'ente. Si segnala che il CNI non eroga servizi ma svolge un ruolo istituzionale affidato dalla legge.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di regolamentazione	6	6	0	100
TOTALI	6	6	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di maggiore coinvolgimento di tutti gli stakeholders interni e una maggiore e più qualificata conoscenza della normativa
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione della maggiore conoscenza del perimetro normativo ed applicativo
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione della circostanza che l'ente si adegua ai presidi di trasparenza sin dal 2015.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: il Consiglio e il Direttore manifestano attenzione e supporto al sistema di prevenzione del rischio.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni:

il Consiglio e il Direttore manifestano attenzione e supporto al sistema di prevenzione del rischio

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto

del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per le seguenti ragioni:
il RPCT riceve supporto dalla struttura politica e dal Direttore e i flussi informativi sono efficaci.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: regolamento concessione patrocini

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: regolamento concessione patrocini onerosi e concessione contributi

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Regolamento interno per esecuzione lavori, servizi e provviste in economia

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

Denominazione misura: regolamento di contabilità

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine
Denominazione misura: regolamento interno di consiglio
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: P. Formazione professionale continua
Denominazione misura: TU su formazione
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.